

Avviso fitosanitario del 6 luglio 2017 - frutticoltura

Mosca del noce (*Rhagoletis completa*)

L'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta comunica che nel corso dell'ultima settimana si è registrato l'inizio delle catture di individui adulti di mosca del noce (*Rhagoletis completa*), insetto che depone le sue uova nel mallo provocano annerimenti che impediscono la maturazione dei gherigli con conseguenti perdite nel raccolto e diminuzione della qualità dei frutti.

La lotta si realizza con la cattura massale degli adulti appendendo, da subito, alla chioma delle piante delle trappole cromotropiche gialle collose, o, in alternativa, delle trappole alimentari in numero proporzionato alle dimensioni della chioma (da 1 trappola su piante molto giovani, fino a 5 su piante ben sviluppate).

Le trappole cromotropiche sono acquistabili in negozi specializzati, quelle alimentari possono, invece, essere fabbricate a livello domestico utilizzando bottiglie di plastica vuote da un litro e mezzo in cui bisogna versare mezzo litro di ammoniaca tipo uso pulizie non profumata e un'acciuga o una sardina crude che servono da esca; dopo aver tappato le bottiglie, praticare una decina di fori nella parte superiore. In alternativa alla foratura, possono essere applicati tappi speciali – reperibili in commercio – che permettono l'entrata degli insetti impedendo quella della pioggia.

Nelle zone particolarmente soggette agli attacchi del parassita, è consigliato intervenire con un trattamento insetticida utilizzando il principio attivo **Fosmet** (*prima dell'acquisto verificare che l'etichetta riporti il nome del parassita, perché non tutti i prodotti commerciali che contengono questo principio attivo sono autorizzati contro la mosca del noce*).

Anche prodotti a base di Spinosad (autorizzato nel biologico) oppure Clorantraniliprololo, entrambi autorizzati contro la carpocapsa del noce, possono avere un'azione secondaria contro la mosca del noce.

Chi decide di impiegare l'insetticida dovrà farlo entro e non oltre il 14 luglio 2017.

Nota: gli annerimenti del mallo provocati dalla mosca del noce sono molto simili a quelli causati da attacchi di antracnosi, una malattia fungina favorita da primavera piovose, che si combatte al germogliamento con trattamenti a base di rame.

Per ulteriori informazioni contattare il tecnico di riferimento.

Prioritaria è la salvaguardia degli alveari, pertanto, prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Ufficio servizi fitosanitari, località Grande Charrière n. 66, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275401/0165.275405)

www.regione.vda.it/agricoltura